



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

RACCOLTA GENERALE

n. 45 del 22/05/2020

ORDINANZA SINDACALE

del 22.05.2020

**OGGETTO: RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DI VENDITA DEL MERCATO
SETTIMANALE DEL SABATO**

In data 22 maggio 2020 nella Residenza Municipale

IL SINDACO

Pasquale Roberto Chieco

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 235 del 14.05.2020 contenente "Disposizioni in materia di mercati per tutti settori merceologici: alimentari, non alimentari e misti";

VISTA l'informativa della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro avente prot. n. AOO_002/1145 del 15.05.2020;

VISTO il DPCM del 17.05.2020;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 237 del 17.05.2020 avente ad oggetto "D.P.C.M. 17 maggio 2020 - Riapertura delle attività economiche e produttive", e relativo Allegato 1 avente ad oggetto "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive" tra le quali sono annoverate le attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti) riportante espresse misure a carico dei titolari dei posteggi, nonché indirizzi operativi per i Comuni;;

CONSIDERATO che nell'Ordinanza Regionale n. 235 si rileva, sulla base dell'attuale situazione epidemiologica di bassa intensità di circolazione del virus - come attestato dal Direttore del Dipartimento della Salute e dal Responsabile coordinamento regionale emergenze epidemiologiche - l'opportunità di consentire ai Comuni di assumere determinazioni che consentano la riapertura totale dei mercati su aree pubbliche;

RILEVATO che:

- nell'attuale area pubblica in cui il mercato settimanale è ubicato - data la conformazione e la distribuzione delle aree espositive - non è opportuno adottare misure di ridefinizione del layout dell'area mercatale con eventuale riduzione di posteggi, in quanto questo attualmente già ha subito una riduzione di posteggi a causa di cessazioni e pertanto non risulta occupato nella sua totalità, nonché per lo spostamento della zona alimentare in area limitrofa che consente l'alternanza di spazi filtro e un più agevole flusso degli avventori;
- è possibile perimetrare, in alcuni punti, l'area mercatale per regolamentare e scaglionare gli accessi, al fine di garantire in funzione degli spazi disponibili il mantenimento del distanziamento interpersonale in tutte le attività e le loro fasi come da elaborato grafico in allegato;
- è possibile consentire il contingentamento degli accessi all'area mercatale, vigilando sul numero massimo di presenze contemporanee di avventori, prevedendo altresì più varchi di accesso controllati;
- è possibile differenziare, con opportuni accorgimenti ad opera del Comando di Polizia Locale e del Nucleo comunale dei volontari della Protezione Civile, i percorsi di entrata e di uscita prevedendo espressi sensi unici di circolazione pedonale;
- è già prevista l'attività di pulizia dell'area prima delle operazioni di installazione degli stand;
- è già prevista l'attività di raccolta rifiuti ad opera della ditta incaricata del servizio;

CONSIDERATO che, al fine di assicurare il necessario livello di cautela e di prevenzione dei rischi da contagio COVID-19, nell'Ordinanza regionale n. 235 del 14/5/2020 agli operatori mercatali è fatto obbligo di adottare le seguenti misure:

- a. rispettare, per quanto applicabili, le indicazioni per la valutazione integrata del rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi" nonché le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici contenute nel documento INAIL (versione Aprile 2020 e successive) anche in considerazione di quanto già contenuto nei "Protocolli di condivisione" allegati al D.P.C.M. 26-04-2020 per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro stipulati tra Governo e Parti sociali;
- b. organizzare la turnazione dei dipendenti in modo da lavorare in squadre fisse di operatori che siano sempre gli stessi per ogni turno;
- c. attrezzare un punto di distribuzione di guanti monouso non forati e un dispenser per l'igienizzante mani, oltre che bidoni con coperchio, presso il proprio posteggio;
- d. rispettare i principi generali e speciali in materia di autocontrollo (HACCP) ai fini della sicurezza degli alimenti;
- e. mantenere sempre integri o cambiare all'occorrenza i guanti (sono consigliati guanti in nitrile di colore blu);
- f. controllare che i clienti non tocchino gli alimenti se privi di guanti;
- g. sottoporre a pulizia e disinfezione ricorrente le superfici in generale delle strutture di vendita;
- h. sensibilizzare la propria clientela al rispetto delle distanze sociali di almeno un metro ed al divieto di assembramento;

i. consentire l'ingresso di fornitori esterni nell'area mercatale solo per reali necessità e senza possibilità di accesso agli spazi produttivi per alcun motivo;

RITENUTO OPPORTUNO condividere le soluzioni organizzative proposte nell' informativa della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro avente prot. n. AOO_002/1145 del 15.05.2020, recante espresse prescrizioni per gli operatori mercatali da adottare per lo svolgimento del mercato settimanale come di seguito riportate:

? Distanza tra i banchi

La distanza da banco a banco ottimale dovrebbe essere non inferiore a 1,00 ml; detta distanza può anche essere inferiore se in corrispondenza del limite del banco si adotta una parete divisoria di altezza non inferiore a 1,50 ovvero un prolungamento della tenda laterale, di copertura in entrambi i lati, in materiale plastico che arrivi a terra.

? Delimitazione dei posteggi

Laddove non fosse possibile delimitare e/o transennatura l'area mercatale, occorrerà chiudere con opportune strumentazioni (nastri, brandine, manufatti in compensato o altro mezzo) gli interstizi da banco a banco in modo da impedire l'accesso esterno. Con nastro adesivo o nastro o gesso delimitare il posteggio anche frontalmente e sul retro.

? Dotazioni del banco e obbligo di protezioni individuali per il venditore

Sull'area mercatale dovranno essere messi a disposizione dei clienti guanti usa e getta e soluzione idro-alcolica igienizzante. Il cliente potrà accedere all'area mercatale solo se provvisto di idonea mascherina.

? Spazio vendita frontale

Lo spazio di vendita frontale dovrà essere delimitato con nastro adesivo, nastro o gesso affinché il posizionamento dei clienti garantisca una distanza interpersonale di 2 metri. La distanza fra venditore e cliente non dovrà, comunque, essere inferiore a 1,5 metri.

RITENUTO ALTRESI' OPPORTUNO condividere le soluzioni organizzative proposte nell' informativa della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro avente prot. n. AOO_002/1145 del 15.05.2020, adottando le seguenti misure:

? Corsie di scorrimento frontale

prevedere corsie a senso unico per il flusso pedonale come da allegato grafico, delimitando le stesse con nastro adesivo o nastro o gesso, garantendo le distanze di sicurezza del fronte banchi, con gli avventori-

? Gestione dello spazio interno all'area mercatale

garantire il presidio e sorveglianza a cura di personale incaricato, (polizia municipale e operatori volontari) e opportuna cartellonistica per richiamare la necessità di rispettare la distanza interpersonale ed evitare assembramenti.

? Numero massimo di consumatori ammessi sull'area mercatale (contingentamento):

prevede il numero massimo di clienti ammissibili pari a 1500 sull'area mercatale garantendo un flusso costante di presenze attraverso la gestione delle entrate e delle uscite dall'area ai varchi d'accesso

? Servizi dell'area mercatale

Sono state previste le operazioni di pulizia preliminare prima della riapertura della sede mercatale

? Accessi e uscite del mercato

sono stati previsti ulteriori varchi di entrata e di uscita, al fine di gestire in modo fluido ed efficace il contingentamento degli accessi, e la sospensione in misura totale delle operazioni di spunta sia per evitare assembramenti sia per utilizzare gli spazi residui per una migliore risistemazione del mercato.

VISTO l'allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020 al quale si fa espresso rimando nell'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia n. 235 del 14.05.2020;

VISTA la L.R. n.24/2015;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali che conferiscono le competenze del provvedimento al Sindaco;

RITENUTO, quindi, in forza dei poteri conferiti dalle già menzionate disposizioni, d'intervenire con urgenza e senza indugio, a tutela della salute e della sicurezza della popolazione.

RITENUTO opportuno richiamare e riconfermare quanto riportato nell'Ordinanza Sindacale n. 37 raccolta generale del 28.04.2020 per quanto attiene la delocalizzazione degli stand alimentari siti in area

limitrofa a quella dell'attuale mercato, in modo da contenere gli eventuali disagi sia degli operatori commerciali, sia dell'utenza;

VISTO l' art. 50, del D.Lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CONSIDERATE le motivazioni innanzi indicate,

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti delle norme sopravvenute:

- 1) la ripresa dello svolgimento del Mercato Settimanale del sabato di via Pertini, secondo i consueti orari, con effetto dal 22.05.2020 e sino ad ulteriori disposizioni, secondo le indicazioni sopra riportate, e indicate espressamente nel layout dell'area mercatale predisposto in sede di riunione operativa con il Comandante della P.M. il Responsabile del SUAP e l'Assessore alle Attività Produttive Lucia Di Bisceglie che fa parte integrante della presente Ordinanza
- 2) la sospensione delle assegnazioni di spunta, al fine di garantire una maggiore distanza fra gli stessi operatori e conseguentemente una maggiore distanza interpersonale fra gli avventori;
- 3) Agli operatori mercatali di adottare le seguenti misure:
 - a. rispettare, per quanto applicabili, le indicazioni per la valutazione integrata del rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso "terzi" nonché le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di focolai epidemici contenute nel documento INAIL (versione Aprile 2020 e successive) anche in considerazione di quanto già contenuto nei "Protocolli di condivisione" allegati al D.P.C.M. 26-04-2020 per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro stipulati tra Governo e Parti sociali;
 - b. organizzare la turnazione dei dipendenti in modo da lavorare in squadre fisse di operatori che siano sempre gli stessi per ogni turno;
 - c. attrezzare un punto di distribuzione di guanti monouso non forati e un dispenser per l'igienizzante mani, oltre che bidoni con coperchio, presso il proprio posteggio;
 - d. rispettare i principi generali e speciali in materia di autocontrollo (HACCP) ai fini della sicurezza degli alimenti;
 - e. mantenere sempre integri o cambiare all'occorrenza i guanti (sono consigliati guanti in nitrile di colore blu);
 - f. controllare che i clienti non tocchino gli alimenti se privi di guanti;
 - g. provvedere alla pulizia e igienizzazione quotidiana delle attrezzature prima dell'avvio delle operazioni di mercato di vendita, nonché sottoporre a pulizia e disinfezione ricorrente le superfici in generale delle strutture di vendita;
 - h. sensibilizzare la propria clientela al rispetto delle distanze sociali di almeno un metro ed al divieto di assembramento;
 - i. posizionamento dei sistemi per la disinfezione delle mani, accanto ai sistemi di pagamento.
 - j. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.
 - k. è obbligatorio l'uso delle mascherine, mentre l'uso dei guanti può essere sostituito da una igienizzazione frequente delle mani
 - l. Rispetto per tutti gli operatori del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le attività e le loro fasi, anche nelle operazioni di carico e scarico;
 - m. In caso di vendita di abbigliamento: dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso da utilizzare obbligatoriamente per scegliere in autonomia, toccandola, la merce;
 - n. in caso di vendita di beni usati: igienizzazione dei capi di abbigliamento e delle calzature prima che siano poste in vendita, e comunque è fatto espresso divieto di provare gli indumenti
 - o. Distanza tra i banchi: La distanza da banco a banco ottimale dovrebbe essere non inferiore a 1,00 ml; detta distanza può anche essere inferiore se in corrispondenza del limite del banco si adotta una parete divisoria di altezza non inferiore a 1,50 ovvero un prolungamento della tenda laterale, di copertura in entrambi i lati, in materiale plastico che arrivi a terra.

- p. Delimitazione dei posteggi: Laddove non fosse possibile delimitare e/o transennatura l'area mercatale, occorrerà chiudere con opportune strumentazioni (nastri, brandine, manufatti in compensato o altro mezzo) gli interstizi da banco a banco in modo da impedire l'accesso esterno. Con nastro adesivo o nastro o gesso delimitare il posteggio anche frontalmente e sul retro.
- q. Spazio vendita frontale: Lo spazio di vendita frontale dovrà essere delimitato con nastro adesivo, nastro o gesso affinché il posizionamento dei clienti garantisca una distanza interpersonale di 2 metri. La distanza fra venditore e cliente non dovrà, comunque, essere inferiore a 1,5 metri.
- 4) Che si provveda, con il supporto del SUAP, alla notifica a mezzo pec del presente atto alle associazioni di categoria rappresentative, nonché agli altri adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- 5) Al Comandante della Polizia Locale per gli aspetti operativi, compresa l'adozione di ordinanze di chiusura e regolamentazione del traffico veicolare e pedonale nelle zone prossime e adiacenti all'area mercatale;
- 6) Dare atto che sarà compito del Comando di Polizia Locale, di concerto con il Nucleo comunale di Protezione Civile, far rispettare la misura di contingentamento all'ingresso dell'area mercatale, secondo modalità operative a cura del Comando sulla base del layout dell'area mercatale predisposto in sede di riunione operativa (All.1);
- 7) Al Direttore dell' Area 9 – Sviluppo Sostenibile e Governo del Territorio di procedere alla pulizia e dell'area mercatale nelle ore precedenti le operazioni di vendita, nonché l'installazione appositi contenitori aggiuntivi per la raccolta rifiuti;

SI DISPONE

L'invio della presente Ordinanza alla Prefettura di Bari, alla Stazione Carabinieri di Ruvo di Puglia, al Comando di Polizia Locale, alla ASL territorialmente competente, all'Ufficio stampa comunale per la diffusione mediante appositi avvisi;

Che il Comando di Polizia locale, sia incaricato dell'esecuzione della presente ordinanza.

E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

Il presente provvedimento sarà reso noto al pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio on line, per quindici giorni per opportuna informazione, e sul sito istituzionale dell'Ente per l'ampia diffusione.

Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della legge 241/1990 e s.m.i., avverso la presente Ordinanza si può proporre ricorso al T.A.R. Puglia entro gg. 60 ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro gg. 120, termini tutti decorrenti dalla data di notifica o conoscenza del presente atto.

ESECUTIVITA'

La presente Ordinanza Sindacale è divenuta esecutiva in data 22/05/2020 per avere ottenuto la sottoscrizione del Sindaco.

RUVO DI PUGLIA, li 22 maggio
2020

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.